



Sentenza del 18 maggio 2020
Corte dei reclami penali

Composizione

Giudici penali federali
Roy Garré, Presidente,
Andreas J. Keller e Giorgio Bomio-Giovanascini,
Cancelliere Giampiero Vacalli

Parti

A. LLC,

rappresentata dagli avv. Delphine Jobin e Matteo Pedrazzini,

Ricorrente

contro

MINISTERO PUBBLICO DELLA CONFEDERAZIONE,

Controparte

Oggetto

Assistenza giudiziaria internazionale in materia penale al
Brasile

Consegna di mezzi di prova (art. 74 AIMP)
Durata del sequestro (art. 33a OAIMP)

Visti:

- la decisione di chiusura del 26 febbraio 2020, con la quale il Ministero pubblico della Confederazione, dando seguito ad una domanda di assistenza internazionale in materia penale del 12 settembre 2018 presentata dal Ministero pubblico federale brasiliano (Força Tarefa de Operação Greenfield), ha ordinato la trasmissione all'autorità estera di svariata documentazione concernente la relazione n. 1 presso la banca B., intestata alla società A. LLC, nonché il mantenimento del blocco della stessa (v. act. 7.1);
- il ricorso del 30 marzo 2020 dinanzi alla Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale, mediante il quale A. LLC postula in sostanza l'annullamento della summenzionata decisione (v. act. 7);
- lo scritto del 2 aprile 2020, con il quale la ricorrente è stata invitata a versare un anticipo delle spese di fr. 10'000.– (v. act. 6);
- lo scritto del 9 aprile 2020, con il quale la ricorrente è stata invitata a produrre i documenti che attestano l'esistenza della società nonché i poteri di rappresentanza in seno alla stessa (v. act. 8);
- il versamento dell'anticipo delle spese richiesto (v. act. 11);
- lo scritto del 14 maggio 2020, con il quale la ricorrente ha prodotto un documento intitolato "*Delaware – The First State*" nonché un "*Certificate of Incumbency*" (v. act. 12);

Considerato:

- che la Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale giudica i gravami in materia di assistenza giudiziaria internazionale in materia penale (art. 37 cpv. 2 della legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione [LOAP; RS 173.71]);
- che in questo ambito la procedura è retta in particolare dalla legge federale sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021; v. art. 39 cpv. 2 lett. b LOAP);
- che l'atto di ricorso deve contenere le conclusioni, i motivi, l'indicazione dei mezzi di prova e la firma del ricorrente o del suo rappresentante; devono essere allegati la decisione impugnata e i documenti indicati come mezzi di prova, se sono in possesso del ricorrente (art. 52 cpv. 1 PA);

- che se il ricorso non soddisfa a questi requisiti o se le conclusioni o i motivi del ricorrente non sono sufficientemente chiari, e il ricorso non sembra manifestamente inammissibile, l'autorità di ricorso assegna al ricorrente un breve termine suppletorio per rimediarsi (art. 52 cpv. 2 PA);
- che essa gli assegna questo termine con la comminatoria che, decorrendo infruttuoso, deciderà secondo l'inserito o, qualora manchino le conclusioni, i motivi oppure la firma, non entrerà nel merito del ricorso (art. 52 cpv. 3 PA);
- che, allo scopo di verificare l'ammissibilità del ricorso, questo Tribunale ha invitato i patrocinatori della ricorrente a produrre i documenti che dimostrano che A. LLC esisteva il giorno in cui ha interposto ricorso nonché quelli che attestano che colui che ha firmato la procura è abilitato a rappresentare la società, pena l'inammissibilità del gravame (v. act. 8);
- che nell'invito di cui sopra l'autorità ha evidenziato (in grassetto) che "*non dovesse la documentazione in questione essere trasmessa nel termine impartito, il ricorso sarà dichiarato inammissibile (art. 52 cpv. 2 e 3 PA)*";
- che la ricorrente ha versato l'anticipo delle spese richiesto;
- che trasmettendo il documento intitolato "*Delaware – The First State*", redatto e firmato dal "*Secretary of State of Delaware*" C., essa ha dimostrato la propria esistenza al momento dell'inoltro del gravame (v. act. 12.1);
- che il documento intitolato "*Certificate of Incumbency*" indica D. quale manager della società (v. act. 12.2);
- che tale documento, oltre a non essere un atto ufficiale di un'autorità, non è nemmeno firmato;
- che, pertanto, la società ricorrente non ha dimostrato che la persona che ha firmato la procura può rappresentarla giuridicamente dinanzi a questo Tribunale;
- che, in definitiva, non avendo la società ricorrente fornito una procura valida, la presente autorità non entra nel merito del suo ricorso;
- che la ricorrente, risultando soccombente data l'irricevibilità del suo gravame, deve sopportare le spese processuali cagionate (v. art. 63 cpv. 1 PA);
- che visti gli art. 5 e 8 cpv. 3 del regolamento del Tribunale penale federale del

31 agosto 2010 sulle spese, gli emolumenti, le ripetibili e le indennità della procedura penale federale (RSPPF; RS 173.713.162), richiamati gli art. 63 cpv. 4^{bis} e 5 PA, la tassa di giustizia è fissata a fr. 1'000.– a carico della ricorrente;

- che, visto l'anticipo delle spese di fr. 10'000.– già versato, la cassa del Tribunale restituirà alla ricorrente il saldo di fr. 9'000.–.

Per questi motivi, la Corte dei reclami penali pronuncia:

1. Il ricorso è inammissibile.
2. La tassa di giustizia di fr. 1'000.– è posta a carico della ricorrente. Essa è coperta dall'anticipo dei costi già versata di fr. 10'000.–. La cassa del Tribunale penale federale restituirà alla ricorrente il saldo di fr. 9'000.–.

Bellinzona, 19 maggio 2020

In nome della Corte dei reclami penali
del Tribunale penale federale

Il Presidente:

Il Cancelliere:

Comunicazione a:

- Avv. Delphine Jobin e Matteo Pedrazzini
- Ministero pubblico della Confederazione
- Ufficio federale di giustizia, Settore Assistenza giudiziaria

Informazione sui rimedi giuridici

Il ricorso contro una decisione nel campo dell'assistenza giudiziaria internazionale in materia penale deve essere depositato presso il Tribunale federale entro 10 giorni dalla notificazione del testo integrale della decisione (art. 100 cpv. 1 e 2 lett. b LTF). Il ricorso è ammissibile soltanto se concerne un'extradizione, un sequestro, la consegna di oggetti o beni oppure la comunicazione di informazioni inerenti alla sfera segreta e se si tratti di un caso particolarmente importante (art. 84 cpv. 1 LTF). Un caso è particolarmente importante segnatamente laddove vi sono motivi per ritenere che sono stati violati elementari principi procedurali o che il procedimento all'estero presenta gravi lacune (art. 84 cpv. 2 LTF).